

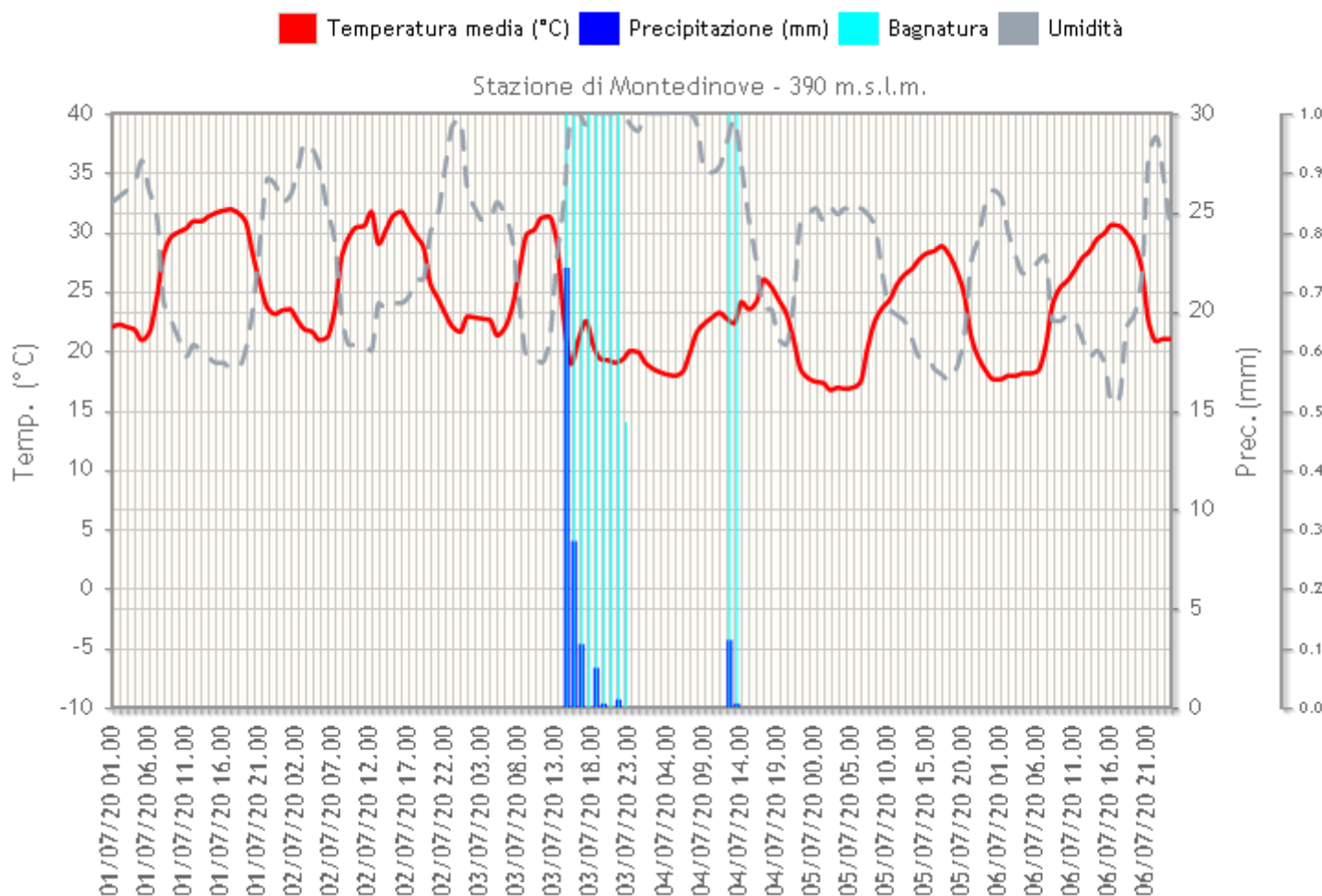


Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana all'insegna del bel tempo ad eccezione di venerdì 3 c.m. dove il passaggio di una veloce perturbazione ha apportato piogge sparse anche a carattere temporalesco con conseguente diminuzione delle temperature.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo aggiornati:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



VITE

La vite si trova in fase di **chiusura grappolo** (BBCH 77 - 79).

• Peronospora e Oidio

Permangono ancora alcuni sporadici casi pregressi di **Peronospora ed Oidio**.

Le piogge verificatesi venerdì scorso, nella maggior parte dei comuni, sono risultate di modesta entità.

Tenuto conto della pressione attuale dell'Oidio, si consiglia di **intervenire a 7-8 giorni dal precedente intervento** con prodotti a base di **zolfo bagnabile od in polvere** (♣).

Esclusivamente nel caso di una significativa presenza di Peronospora, aggiungere un prodotto a base di **rame** (♣).

Per le aziende a conduzione biologica si consiglia di eseguire lo stesso trattamento sopra riportato.

- **Tignoletta**

Permane in alcuni areali il volo della seconda generazione, ma con catture sempre scarse, pertanto non è necessario intervenire.

OLIVO

L'olivo si trova nella fase fenologica di accrescimento acini (BBCH 71-72)

Mosca dell'olivo

Come avvenuto per gli anni precedenti, le indicazioni della difesa da mosca olearia seguiranno due distinte strategie che vengono di seguito descritte:

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata)	
Soglia d'intervento	10% di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
Modalità del trattamento	su tutta la chioma
Prodotti utilizzabili	Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo , con i seguenti principi attivi: Acetamiprid (max 1 intervento) o Fosmet (max 1 intervento).
NOTA	<p><u>In data 26/06/2020 con decreto n. 17630, il ministero della Salute ha approvato esclusivamente la seguente etichetta di insetticidi a base di Dimetoato, (che potete cliccare e visionare), in cui è consentito l'utilizzo per la difesa dalla mosca dell'olivo, limitatamente al periodo 1 luglio 2020 – 28 ottobre 2020.</u></p> <p><u>Al momento tale principio attivo non è ancora stato inserito nel disciplinare di produzione integrata della Regione Marche; nei prossimi Notiziari daremo informazione su eventuali aggiornamenti in merito.</u></p> <p><u>Considerata comunque il ridotto numero di interventi e di principi attivi disponibili nella strategia di difesa larvicida, ci si riserva la facoltà di utilizzare in combinazione anche prodotti ad azione adulticida, per riuscire a garantire una efficace protezione nei confronti della mosca durante tutto il ciclo di accrescimento e maturazione delle drupe.</u></p>

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dalle linee di difesa integrata e dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
Modalità del trattamento	su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).

Al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la mosca dell'olivo il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

Fascia 3 (rischio elevato) – sottozona litoranea: Porto Sant' Elpidio, Porto San Giorgio, Fermo, Campofilone, Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto.

Fascia 3 (rischio medio elevato) - fuori dalla fascia litoranea: Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Belmonte Piceno, Carassai, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Cossignano, Folignano, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Maltignano, Massa Fermana, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Montefiore dell'Aso, Montegranaro, Montepandone, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Offida, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Ripatransone, Sant'Elpidio a Mare, Spineto, Torre San Patrizio

Fascia 2 (medio rischio): Ascoli Piceno, Castignano, Falerone, Force, Magliano di Tenna, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Palmiano, Rapagnano, Roccafluvione, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo, Venarotta

Fascia 1 (basso rischio): Acquasanta Terme, Amandola, Arquata del Tronto, Comunanza, Montefortino, Montegallo, Montemonaco

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

*Oltre ai metodi di difesa sopra indicati, è possibile l'utilizzo di **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina** (♣) o **Lambdacialotrina** (♣) o **Spinosad** (♣) (ammesse anche in **agricoltura biologica**).*

Coloro che intendono utilizzare questo metodo di difesa, è opportuno che provvedano sin da ora all'installazione delle trappole.

INDICAZIONE PER LA DIFESA

Dal monitoraggio effettuato in questa settimana risulta un innalzamento delle catture con sporadiche ovideposizioni pertanto si consiglia di intervenire come di seguito riportato:

OLIVO DA OLIO

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 – 2 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)	
AREA DA TRATTARE	Comuni Sottozona litoranea Fascia 3 (elevato rischio) : Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio, Fermo, Campofilone, Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto.
EPOCA INTERVENTO	PRIMA POSSIBILE
PRODOTTI UTILIZZABILI	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).

OLIVO DA MENSA

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di coltivazione biologico)	
Soglia d'intervento 1 – 2 % di infestazione attiva Modalità del trattamento su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)	
AREA DA TRATTARE	Comuni intera Fascia 3 (elevato rischio) Porto Sant' Elpidio, Porto San Giorgio, Fermo, Campofilone, Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto Massa Fermana, Torre San Patrizio, Montalto delle Marche, Belmonte Piceno, Monte San Pietrangeli, Francavilla d'Ete, Montegranaro, Monte Urano, Ortezzano, Monte Vidon Combatte, Montottone, Grottazzolina, Monte Giberto, Sant'Elpidio a Mare, Monterubbiano, Petritoli, Lapedona, Folignano, Cossignano Ponzano di Fermo, Carassai, Appignano del Tronto, Moresco, Ripatransone, Montefiore dell'Aso, Offida, Acquaviva Picena, Massignano, Castorano, Maltignano, Castel di Lama, Monteprandone, Colli del Tronto, Monsanpolo del Tronto, Spinetoli
EPOCA INTERVENTO	PRIMA POSSIBILE
PRODOTTI UTILIZZABILI	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).

Cercosporiosi

In alcuni oliveti si segnala la presenza di ingiallimenti fogliari dovuti alla presenza di cercosporiosi pertanto è consigliabile un trattamento con prodotti a base di rame(♣) **che esercita anche un'attività collaterale nei confronti della mosca-**

FRUTTIFERI

Nelle drupacee la fase fenologica raggiunta nell'**albicocco** è quella tra ingrossamento frutti e maturazione di raccolta **BBCH 78-87**, il **susino** è tra la fase di ingrossamento frutti e maturazione di raccolta **BBCH 76-87**, il **pesco** è tra la fase di ingrossamento frutti e maturazione di raccolta **BBCH 74-87**. Per quanto riguarda il **melo** la fase fenologica raggiunta è quella di ingrossamento frutti **BBCH-74**, il **pero** si trova nella fase di ingrossamento frutti **BBCH 74-76**.

Si consiglia di intervenire secondo le indicazioni sotto riportate:

DRUPACEE: SUSINO			
Avversità	Note	Principi attivi	Note e limitazioni d'uso
Cidia funebrana	E' stata superata la soglia di intervento (10 adulti/trappola/settimana) pertanto si consiglia di intervenire con uno dei seguenti principi attivi indicati a lato Tenendo presente i tempi di carenza	<i>Spinosad</i> (♣)(3)(*) , <i>Deltametrina</i> (2)(**), <i>Clorantaniliprole</i> (2), <i>Fosmet</i> (2), <i>Spinetoram</i> (1)(*), <i>Acetamiprid</i> (1), <i>Emamectina</i> (2), <i>Triflumuron</i> (2), <i>Beta-cyflutrin</i> (2)(**)	Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.

(*) Tra Spinosad e Spinetoram non più di tre trattamenti in totaale

(**)Tra Deltametrina e Beta-cyflutrin non più di tre trattamenti

POMACEE: MELO E PERO			
Avversità	Note	Principi attivi	Note e limitazioni d'uso
<i>Cydia pomonella</i>	<p>Le catture risultano al di sopra della soglia di intervento (1-2 adulti/trappola/settimana), pertanto si consiglia, esclusivamente nelle aziende che non applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale, di intervenire con uno dei principi attivi riportati a fianco.</p> <p><u>Si raccomanda comunque di verificare, mediante l'ausilio di trappole, la presenza del fitofago anche negli impianti gestiti con il metodo della confusione o disorientamento sessuale al fine di valutare la possibilità di interventi di supporto per il contenimento.</u></p>	<p><i>Virus della granulosa</i> (♣), <i>Fosmet</i> (2), <i>Indoxacarb</i>, <i>Etofenprox</i> (solo per il melo), <i>Tebufenozide</i> (1), <i>Metossifenozone</i> (1), <i>Spinosad</i> (♣), <i>Spinetoram</i>, <i>Emamectina</i> (3), <i>Clorantaniliprole</i>, <i>Triflumuron</i> (1)</p>	<p>(1) Tra Diflubenzuron, Triflumuron, Metossifenozone e Tebufenozide complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno.</p> <p>(2) Tra Clorpirifos etile, Clorpirifos metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.</p> <p>(3) Per il Pero si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione.</p>

COMUNICAZIONI

Venerdì 10 luglio alle ore 18.00 presso il Gazebo Comunale sito in via Papa Giovanni Paolo II° n° 1 Venarotta (AP) e Sabato 11 Luglio c.m. alle ore 18.00 presso la Cooperativa Verde Valdaso sita in Via Piane n° 43 Moresco (FM) si terranno due incontri dal titolo **“IL PSR MARCHE E L'EMERGENZA COVID-19 COME GARANTIRE LA TENUTADEL SISTEMA RURALE”**. Tutti gli incontri saranno fruibili “in presenza” e on-line su piattaforma dedicata. I riferimenti per il collegamento saranno pubblicati sul sito e sui canali social del PSR Marche

Con D.D.S. n 328 del 23 giugno 2020 è stato adottato l'aggiornamento delle “Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2020” della Regione Marche – (AGGIORNAMENTO ESTIVO).

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf

Il “Decreto Cura Italia” proroga al 31 ottobre 2020 la validità delle abilitazioni per la vendita, la consulenza e per l'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020.

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con l'approvazione del [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Con l'entrata in vigore (07/01/2020) del REG. UE 2164/2019 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008, anche in agricoltura biologica il quantitativo di rame impiegabile sulle colture è di 28 kg/ha di rame in 7 anni.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2020 http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2020_finestra_estiva.pdf con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria. Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo(♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL01.07.2020 AL07.07.2020

	FERMO (38 m)	MONSAMPOLO DEL TRONTO (43 m)	MONTEFIORE DELL'ASO (58 m)	SANT'ELPIDIO A MARE (80 m)	M.RUBBIANO (92 m)	SPINETOLI (114 m)	CARASSAI (143 m)	CASTEL DI LAMA (200 m)	MONTEGIORGIO (208 m)
T°C Med	24.9	Np	24.4	25.0	Np	24.7	23.3	23.1	24.7
T°C Max	32.6	Np	33.8	32.6	Np	32.3	33.2	31.1	33.6
T°C Min	16.7	Np	15.8	18.2	Np	17.1	12.7	17.1	16.1
Umid. (%)	71.2	Np	86.9	59.0	Np	60.5	62.1	61.9	62.0
Prec.(m)	4.0	Np	13.2	2.0	Np	28.8	4.0	15.6	12.6
Etp	39.7	Np	40.9	35.6	Np	38.2	43.6	34.6	42.2

	OFFIDA (215 m)	RIPATRANSONE (218 m)	MONTEPARO (258 m)	CUPRA MARITTIMA (260 m)	COSSIGNANO (290 m)	MONTALTO MARCHE (334 m)	MONTEDINOVE (390 m)	CASTIGNANO (415 m)	MONTEFORTINO (772 m)
T°C Med	24.5	Np	24.2	24.8	23.5	Np	23.6	24.6	19.9
T°C Max	32.3	Np	34.8	32.3	31.0	Np	32.3	31.5	30.2
T°C Min	17.3	Np	14.9	18.2	17.2	Np	15.8	17.7	12.0
Umid. (%)	63.1	Np	61.6	75.7	58.1	Np	77.5	61.8	66.4
Prec.(m)	24.4	Np	7.2	8.4	33.4	Np	40.0	33.6	19.6
Etp	35.5	Np	43.5	34.5	34.5	Np	38.7	34.3	35.3

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Prosegue la percussione dell'anticiclone algerino-marocchino in direzione del Mediterraneo. A parte la presenza di un vortice al largo del Portogallo e del sempre vivo nucleo centrato sul Peloponneso, tutta l'area è dominata da questo campo di alta pressione che trova la sua più robusta base radicale tra l'Africa Occidentale e l'Atlantico.

L'afflusso di aria torrida dal Continente Nero è particolarmente intenso sulla Spagna che sta registrando valori termici sensibilmente elevati. Per quanto concerne l'Italia, dopo il refrigerio di ieri indotto dalle correnti fresche balcaniche, oggi si nota un'inversione di tendenza dal versante tirrenico, naturalmente il più esposto alle avvezioni calde da sud-ovest. Temperature in crescita fino a sabato su tutto lo Stivale in forza dell'espansione latitudinale del campo anticiclonico di matrice africana. L'egemonia della stabilità e del soleggiamento sarà evidente su quasi tutto il bacino del Mediterraneo per il resto della settimana, tranne per le bolle moderatamente instabili di cui sopra. In particolare, per venerdì e sabato l'afa tornerà a punzecchiarci grazie all'accentuazione della spinta algerina. Tuttavia, tra sabato e domenica si intravede uno scenario quasi fotocopia con quello di ieri e cioè la discesa, seppur parzialmente schermata, di masse d'aria più fresche dalle Alpi Centro Orientali le quali tracimeranno in special modo lungo la lingua adriatica. Questa volta però si registreranno fruttificazioni piovose sulle regioni centro-settentrionali. Soprattutto si manifesterà una nuova e repentina flessione termica per domenica e lunedì.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

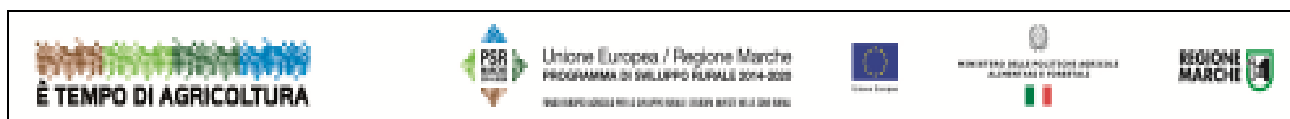
Giovedì 9 Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti sempre nord-orientali, in genere deboli ma con rinforzi di brezza marina lungo la fascia costiera nelle ore più calde. Temperature in crescita principalmente le massime. Altri fenomeni afa nelle ore centrali soprattutto sulle zone interne poco ventilate.

Venerdì 10 Cielo sereno al mattino, con maggiori velature in ingresso dalla fascia interna nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti da deboli a moderati e sempre dai settori nord-orientali, con rinforzi di brezza. Temperature in sensibile ascesa. Altri fenomeni condizioni di afa, più spinte nelle ore centrali e sulle zone interne poco ventilate.

Sabato 11 Cielo sereno o poco velato in mattinata, comparsa di maggiori velature dal pomeriggio, con ingresso di nuvolaglia a quote più basse dal comparto settentrionale nel proseguo delle ore e della sera-notte. Precipitazioni non se ne attendono di significative fino a sera, ma in estensione da nord durante la nottata. Venti da deboli a moderati settentrionali. Temperature ancora in crescita soprattutto nei valori minimi, poi in flessione continua dalla sera. Altri fenomeni afa insistente.

Domenica 12 Cielo fino alla mattinata, irregolarmente o prevalentemente coperto da ammassi in movimento verso sud, rasserenamenti progressivi da nord nella seconda parte del giorno. Precipitazioni a carattere sparso, a incidere nottetempo e al mattino scivolando rapidamente verso le province meridionali, prima di scomparire del tutto. Venti moderati settentrionali. Temperature in crollo nei valori massimi.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario Mercoledì 15 Luglio 2020